

RASSEGNA STAMPA
NOVEMBRE 2020



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale Ecco il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

Firenze, 9 novembre 2020 - Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio auspicio è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un progetto pilota per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per "catturare" gli appassionati e portarli, dopo la visita "virtuale", verso la visita "fisica" dei luoghi della memoria culturale».

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini**

UFFICIO STAMPA



etaoim etaoim media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoim.it | mobile: 339.7241246

di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **81 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Etaoin – Media & Comunicazione

Firenze – Roma

NOTIZIA



La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

Ecco il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

Firenze, 9 novembre 2020 - Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di “fare rete” per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di “conversione” dei contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”, passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il “turista del terzo millennio” diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano “solo” il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”. Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il “digitale” non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per “catturare” gli appassionati e portarli, dopo la visita “virtuale”, verso la visita “fisica” dei luoghi della memoria culturale».

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

 [20.11.09 ANCM Sistema Museale Toscana](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



MUSEI: NASCE IL SISTEMA MUSEALE TEMATICO CASE DELLA MEMORIA IN TOSCANA

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale Firenze

Nasce il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi. Il Sistema, ideato all'interno dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali e si propone come risposta alla necessità di 'fare rete' per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano, che si è riunita nei giorni scorsi, ha eletto unanimemente Adriano Rigoli presidente e Marco Capaccioli vicepresidente, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre coordinatore di sistema, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti. Obiettivo principale del Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana spiega una nota, è "valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio". (segue) (Pam/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 09-NOV-20 09:12 NNN

MUSEI: NASCE IL SISTEMA MUSEALE TEMATICO CASE DELLA MEMORIA IN TOSCANA

"I grandi musei rappresentano solo il 20% dell'intera offerta museale italiana - aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori virtuali in presenze. Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per catturare gli appassionati e portarli, dopo la visita virtuale, verso la visita fisica dei luoghi della memoria culturale". Al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (Pisa) con il Museo "Casa Carducci", il Comune di Caprese Michelangelo (Arezzo) con il Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il Museo di Palazzo Datini, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi" (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (Livorno) con il Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci), il Comune di Barga (Lucca) con il Museo di Casa Pascoli, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia, la Casa Studio Piero Bargellini di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la Casa Museo Leonetto Tintori di Prato, il Comune di Pietrasanta (Lucca) con la Casa Natale Carducci di Valdicastello, il Comune di Cecina (Livorno), con la Villa Francesco Domenico Guerrazzi, il Comune di Vaiano con il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola e il Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli (Firenze), il Comune di Vinci (Firenze) con la Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano, il Comune di Certaldo (Firenze) con la Casa del Boccaccio. (Pam/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 09-NOV-20 09:12 NNN

📅 lunedì 28 dicembre 2020 [Chi siamo \(/chi-siamo\)](#) [Contatti \(/contatti\)](#) [Privacy Policy \(/privacy-policy\)](#)

👤 [Entra/Registrati](#) | [f \(https://www.facebook.com/agcult\)](https://www.facebook.com/agcult) [🐦 \(https://twitter.com/AgCultNews\)](https://twitter.com/AgCultNews) [@ \(https://www.instagram.com/agcult\)](https://www.instagram.com/agcult)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



Ag|Cult

(<https://agcult.it/subs>)

🏠 [Home \(/\)](#) / [Toscana, nasce il Sistema museale tematico Case della Memoria](#)

(asa) 9 novembre 2020 09:15

Toscana, nasce il Sistema museale tematico Case della Memoria

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale



Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it (<mailto:marketing@agcult.it>).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati ([/subscribe](#)) alla Newsletter settimanale gratuita.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



Ag|Cult

(<https://agcult.it/subscribe>)

ARTICOLI CORRELATI

Roma ([/a/29897/2020-12-28/toscana-da-fts-130mila-euro-per-progetti-di-spettacolo-da-remoto](#))

28 dicembre 2020 16:42 ([/a/29897/2020-12-28/toscana-da-fts-130mila-euro-per-progetti-di-spettacolo-da-remoto](#))

Toscana, da FTS 130mila euro per progetti di spettacolo da remoto ([/a/29897/2020-12-28/toscana-da-fts-130mila-euro-per-progetti-di-spettacolo-da-](#)

Roma ([/a/29659/2020-12-22/toscana-alle-15-presidio-delle-guide-turistiche-davanti-al-consiglio-regionale](#))

22 dicembre 2020 12:39 ([/a/29659/2020-12-22/toscana-alle-15-presidio-delle-guide-turistiche-davanti-al-consiglio-regionale](#))

NOTIZIARIO

faro ([/a/29904/2020-12-28/recovery-renzi-parola-chiave-sia-cultura-italia-e-faro](#))

Roma ([/a/29903/2020-12-28/pompei-borgonzoni-le-docufilm-esempio-che-cultura-in-tv-funziona](#))

28 dicembre 2020 17:58 ([/a/29903/2020-12-28/por-borgonzoni-lega-docufilm-esempio-che-cultura-in-funziona](#))

Pompei, Borgonzoni (Lega): Docufilm esempio cultura in tv funziona ([/a/29903/2020-12-28/pom-borgonzoni-lega-docufilm-esempio-che-cultura-tv-funziona](#))

Roma ([/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledi-30-voto-fiducia-senato](#))

28 dicembre 2020 17:35 ([/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledi-30-voto-fiducia-senato](#))

Manovra, mercoledì 30 voto fiducia Senato ([/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledi-30-vot-fiducia-senato](#))

Roma ([/a/29901/2020-12-28/covid-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-in-sicurezza](#))

28 dicembre 2020 17:21 ([/a/29901/2020-12-28/cov-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-in-sicurezza](#))

Covid, Mollicone (Fdi): Riaprire teatri, cinema e palestre in sicurezza ([/a/29901/2020-12-28/covid-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-ir-sicurezza](#))

Roma ([/a/29884/2020-12-28/concorso-art-bonus-fi](#))

[Tutte le news \(/notiziario\)](#)

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

In nuovo circuito web quelle di Leonardo, Michelangelo

Realizzare percorsi tematici, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, prodotti multimediali e percorsi ludico-educativi virtuali: sono questi i principali obiettivi del Sistema museale tematico Case della Memoria in Toscana, nuova rete appena nata in seno all'Associazione nazionale Case della Memoria. Il circuito toscano conta per ora 17 dimore fra cui alcune sono quelle di Boccaccio a Certaldo (Firenze), Michelangelo Buonarroti a Caprese (Arezzo), Leonardo a Anchiano di Vinci (Firenze), Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), Pascoli a Barga (Lucca), Datini a Prato, Montanelli a Fucecchio (Firenze), la casa-studio di Piero Bargellini nel centro di Firenze. Il sistema vuole sfruttare le potenzialità del digitale per attirare visitatori virtuali da trasformare poi in presenze fisiche anche tra le nuove generazioni. La prima assemblea del Sistema museale toscano ha eletto Adriano Rigoli presidente e Marco Capaccioli vicepresidente, ruoli che rivestono anche nell'Associazione nazionale Case della Memoria. «Il mio auspicio è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti - afferma il presidente Rigoli -. Considero questo sistema museale in Toscana un progetto pilota per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata». Uno degli obiettivi del sistema, ha concluso Rigoli, è quello di «portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il 'turista del terzo millennio diventi anche motore della ripresa economica». (ANSA). YUM-GUN 09-NOV-20 14:08 NNN

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

9 Novembre 2020

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per "catturare" gli appassionati e portarli, dopo la visita "virtuale", verso la visita "fisica" dei luoghi della memoria culturale».

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli – Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale**

Carducci di Valdicastello, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio – Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

Condividi:



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » CASE DELLA MEMORIA: ARRIVA IL SISTEMA MUSEALE TOSCANO

Case della Memoria: arriva il Sistema Museale toscano

NOVEMBRE 9, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali. Si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato. Uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.



Adriano Rigoli e Marco Capaccioli

Sistema Case della Memoria in Toscana: l'obiettivo è aprire a nuove possibilità di fruizione del patrimonio culturale

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale. Come? Spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze"**. Passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.

Rigoli: «un progetto pilota per verificare la possibilità di promuovere sistemi analoghi in altre regioni»

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano

anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

Capaccioli: «partire dal digitale per “catturare” gli appassionati e portarli verso la visita “fisica”»

«I grandi musei rappresentano “solo” il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”. Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il “digitale” non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per “catturare” gli appassionati e portarli, dopo la visita “virtuale”, verso la visita “fisica” dei luoghi della memoria culturale».

Le realtà che hanno aderito al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo “Casa Carducci”**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**. La Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**. Il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto “degli Inglesi”** (Firenze). La Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli – Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze). Il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**.

E ancora il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**. La **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze. L'Associazione Laboratorio per Affresco “Elena e Leonetto Tintori” per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato. Il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di**

Valdicastello, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**. Il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio – Casa Filippo Sassetti**. Il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**. Il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

FILED UNDER: **CULTURA**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web





News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura, Musei\]](#)

Redazione di Met

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

Ecco il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana



È tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di “fare

rete” per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente Adriano Rigoli presidente e Marco Capaccioli vicepresidente, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre coordinatore di sistema, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di percorsi tematici, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, prodotti multimediali e percorsi ludico-educativi virtuali, che assumono

nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di “conversione” dei contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”, passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.

«Il mio auspicio è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria Adriano Rigoli -. Considero questo sistema museale in Toscana un progetto pilota per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il “turista del terzo millennio” diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano “solo” il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”. Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il “digitale” non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per “catturare” gli appassionati e portarli, dopo la visita “virtuale”, verso la visita “fisica” dei luoghi della memoria culturale».

Al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi

hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il Museo "Casa Carducci", il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il Museo di Palazzo Datini, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi" (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci), il Comune di Barga (LU) con il Museo di Casa Pascoli, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia, la Casa Studio Piero Bargellini di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la Casa Museo Leonetto Tintori di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la Casa Natale Carducci di Valdicastello, il Comune di Cecina (LI), con la Villa Francesco Domenico Guerrazzi, il Comune di Vaiano con il Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola e il Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli (FI), il Comune di Vinci (FI) con la Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano, il Comune di Certaldo (FI) con la Casa del Boccaccio.

09/11/2020 8.58

Redazione di Met

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo. **Accetto** **Informazioni**

Previsioni Meteo Firenze 6° 11° ☀

lunedì 28 dicembre 2020

Mi piace 10.510



- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche** ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / Mostre / La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

Rubrica — Mostre

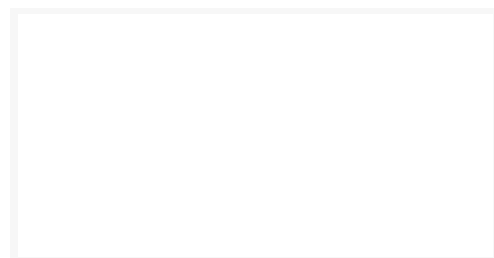
La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale

lunedì 09 novembre 2020 ore 08:56 | Mostre Mi piace 0 Condividi Tweet ❤

Cerca in archivio	Cerca
-------------------	-------



Ecco il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana



Wordsa

Ann. La figlia di Nata probabilmente la dor

Wordsa

[Read More](#)

Firenze, 9 novembre 2020 - Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblée del **Sistema Museale**



L'Amministratore Risponde

Edilizia: prorogate misure

Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruoli che rivestono anche nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. **Marco Capaccioli** è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'**emergenza Covid** ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per "catturare" gli appassionati e portarli, dopo la visita "virtuale", verso la visita "fisica" dei luoghi della memoria culturale».

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la **Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato)** con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

- ➔ Le Case della Memoria toscane partecipano alla X Giornata Adsi
- ➔ 105 dimore storiche toscane aprono per la Giornata Nazionale

Redazione Nove da Firenze

Potrebbe Interessarti Anche

Stay Safe, Stay Home  Outbrain |



straordinarie per il recupero del patrimonio

Sezione sponsorizzata



Europe Direct



Si conclude il concorso video organizzato in collaborazione con il Circolo Vie Nuove

Sezione sponsorizzata

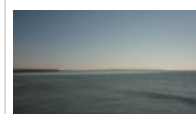
Imprese & Professioni



Formazione universitaria: 4,5 milioni per i dottorati di ricerca



Con oltre cinque milioni e mezzo di euro scorrono i bandi di aiuto agli investimenti



Costa Firenze: la nuova nave della flotta per crociere

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

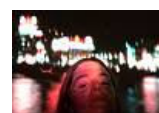
Ultimi articoli



Vaccini anti Covid in Toscana, presto i tempi esatti di consegna



La società Corpo Vigili Giurati diventa fiorentina al 100%



Best of Rock Contest 2020 live su Facebook



"Bando ERP, slitta a primavera 2021: serve più cura sulle tematiche abitative"



Città di Firenze

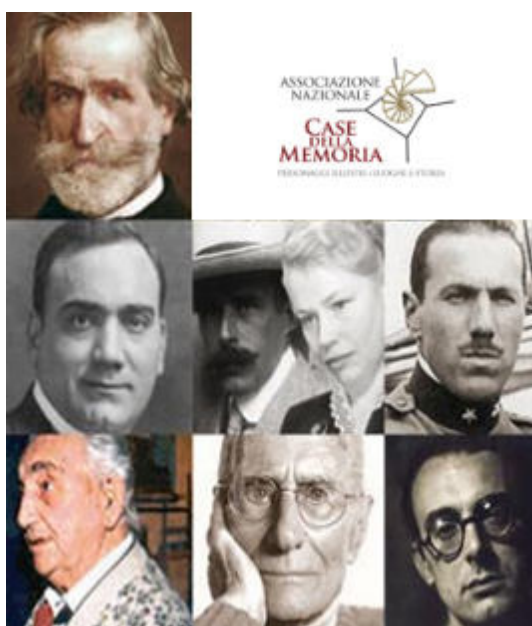
Seguici su  

[Home](#) > [Webzine](#) > [Arte](#) > "I Grandi Personaggi", il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

lunedì 28
dicembre 2020

"I Grandi Personaggi", il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

09-11-2020



Il "Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi", nasce in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, che **raccoglie ad oggi 17 case museo regionali**, e si **propone come risposta alla necessità di 'fare rete' per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana.**

Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso in cui ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruoli che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

"Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica".

"I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per "catturare" gli appassionati e portarli, dopo la visita "virtuale", verso la visita "fisica" dei luoghi della memoria culturale".

Al **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana - I Grandi Personaggi** hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione

Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli - Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano - Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio - Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

Per maggiori informazioni: www.casedellamemoria.it

C.D.B.

Seleziona lingua  Powered by  Google Traduttore

Comune di Firenze

CONTATTI

Redazione Portalegiovani
Giovani e Pari Opportunità
Direzione Cultura
Via Garibaldi, 7 - 50123 Firenze

P.IVA 01307110484

[Posta Elettronica Certificata \(PEC\)](#)

[URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

SEGUICI SU





(<https://toscanadaily.com/>)

CULTURA ([HTTPS://TOSCANADAILY.COM/CATEGORY/CULTURA/](https://toscanadaily.com/category/cultura/))

La Storia dei Grandi Personaggi incontra il digitale: Il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana



Redazione 02

(<https://toscanadaily.com/author/robertacapannibot/>)

- 09/11/2020

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente e Marco Capaccioli**

vicepresidente, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti

ULTIMI ARTICOLI

[Ferrari e Bezzini: "Rimateria, miasmi intollerabili. Chiediamo ad Arpat di controllare la composizione dei rifiuti.](https://toscanadaily.com/2020/12/politica/ferrari-e-bezzini-rimateria-miasmi-intollerabili-chiediamo-ad-arpat-di-controllare-la-composizione-dei-rifiuti/)
(<https://toscanadaily.com/2020/12/politica/ferrari-e-bezzini-rimateria-miasmi-intollerabili-chiediamo-ad-arpat-di-controllare-la-composizione-dei-rifiuti/>)

[Accessi diversificati e percorsi casa-scuola in sicurezza al Polo scolastico San Paolo](https://toscanadaily.com/2020/12/provincia/prato/e-diversificati-e-percorsi-casa-scuola-in-sicurezza-al-polo-scolastico-san-paolo/)
(<https://toscanadaily.com/2020/12/provincia/prato/e-diversificati-e-percorsi-casa-scuola-in-sicurezza-al-polo-scolastico-san-paolo/>)

["Prato città Curata: Ci penso io", presentata la campagna di sensibilizzazione ambientale](https://toscanadaily.com/2020/12/lifestyle/prato-citta-curata-ci-penso-io-presentata-la-campagna-di-sensibilizzazione-ambientale/)
(<https://toscanadaily.com/2020/12/lifestyle/prato-citta-curata-ci-penso-io-presentata-la-campagna-di-sensibilizzazione-ambientale/>)

[Il cordoglio della Flc Cgil Toscana e di tutta la Cgil per la scomparsa di Giovanni Vannucci segretario Cisl Scuola Toscana](https://toscanadaily.com/2020/12/cronaca/il-cordoglio-della-flc-cgil-toscana-e-di-tutta-la-cgil-per-la-scomparsa-di-giovanni-vannucci-segretario-cisl-scuola-toscana/)
(<https://toscanadaily.com/2020/12/cronaca/il-cordoglio-della-flc-cgil-toscana-e-di-tutta-la-cgil-per-la-scomparsa-di-giovanni-vannucci-segretario-cisl-scuola-toscana/>)

[CSaccardi ai vivaisti di Pistoia: finanziamo il vostro Progetto integrato di distretto](https://toscanadaily.com/2020/12/provincia/pistoia/ai-vivaisti-di-pistoia-finanziamo-il-vostro-Progetto-integrato-di-distretto/)
(<https://toscanadaily.com/2020/12/provincia/pistoia/ai-vivaisti-di-pistoia-finanziamo-il-vostro-progetto-integrato-di-distretto/>)

sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per “catturare” gli appassionati e portarli, dopo la visita “virtuale”, verso la visita “fisica” dei luoghi della memoria culturale».

Al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo “Casa Carducci”**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto “degli Inglesi”** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli – Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco “Elena e Leonetto Tintori” per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio – Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli** (FI), il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

TAG:

[Musei \(https://toscanadaily.com/tag/musei/\)](https://toscanadaily.com/tag/musei/)

ultimo aggiornamento: 09-11-2020



Rigoli e Capaccioli

Nasce il Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana

La storia dei grandi personaggi incontra il digitale



🔥 480 📖 3 minuti di lettura

Redazione • 9 Novembre 2020

Si è tenuta nei giorni scorsi la prima
Assemblea del **Sistema Museale
Tematico Case della Memoria in Toscana
– I Grandi Personaggi.**

Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di "fare rete" per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno

strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di "conversione" dei contatti e visitatori "virtuali" in "presenze", passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che

il "turista del terzo millennio" diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano "solo" il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà, basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori "virtuali" in "presenze". Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il "digitale" non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per "catturare" gli appassionati e portarli, dopo la visita "virtuale", verso la visita "fisica" dei luoghi della memoria culturale».

Al Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo "Casa Carducci"**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto "degli Inglesi"** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli – Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco "Elena e Leonetto Tintori" per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il

Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio – Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli (FI)**, il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

#associazione nazionale case della memoria

#case della memoria

#musei

#sistema museale tematico case della memoria in toscana

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE EMPOLI

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[VACCINO COVID](#)[COVID TOSCANA](#)[VACCINO UMBRIA](#)[NEVE IN TOSCANA](#)[ALBERI D](#)[HOME](#) › [EMPOLI](#) › [CRONACA](#) › [SISTEMA CASE DELLA MEMORIA...](#)

LA NOVITÀ

Sistema Case della Memoria "Conquistare il turismo digitale"

Pubblicato il 10 novembre 2020

Se esiste un argomento che ha messo tutti d'accordo rispetto al lockdown è il potere dell'on line per divulgare eventi e siti culturalmente significativi. Un potere svelato, ma ancora ricco di potenziale da

NOVARADIO

città futura 

101.5 FIRENZE
87.8 MUGELLO

PODCAST



- [Home](#) [Novaradio News | Nasce il Sistema Museale delle Case della Memoria in](#)
- [Chi siamo](#) [Toscana](#)

10 novembre 2020

Andriano Rigoli, presidente del Sistema museale tematico Case della Memoria in Toscana, presenta i primi obiettivi e progetti della rete nata in seno all'Associazione nazionale Case della Memoria.

Be Sociable, Share!



+ MORE

Tweet

Mi piace ?

Share



Pin

 Novaradio News | Nasce il Sistema Museale delle Case della Memoria in Toscana [Hide Player](#) | [Play in Popup](#)

Posted in [Novaradio News](#) | [No Comments »](#)

Leave a Comment

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website

Submit »

STAY TUNED!

[CERCA](#) ▶

• Trasmissioni

- ["Decaneurone"](#)
- [#MaiPartiti](#)
- [50 Giorni di Cinema 2013](#)
- [9in punto](#)
- [A tutto GAS](#)

Case della Memoria. In Toscana 17 storiche dimore puntano al digitale

By Redazione - 10/11/2020

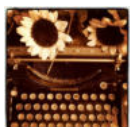


Foto Ente Nazionale Giovanni Boccaccio

FIRENZE. Realizzare percorsi tematici, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, prodotti multimediali e percorsi ludico-educativi virtuali: sono questi i principali obiettivi del Sistema museale tematico Case della Memoria in Toscana, nuova rete appena nata in seno all'Associazione nazionale Case della Memoria.

Il circuito toscano conta per ora 17 dimore fra cui alcune sono quelle di Boccaccio a Certaldo (Firenze), Michelangelo Buonarroti a Caprese (Arezzo), Leonardo a Anchiano di Vinci (Firenze), Carducci a Santa Maria a Monte (Pisa), Pascoli a Barga (Lucca), Datini a Prato, Montanelli a Fucecchio (Firenze), la casa-studio di Piero Bargellini nel centro di Firenze. Il sistema vuole sfruttare le potenzialità del digitale per attirare visitatori virtuali da trasformare poi in presenze fisiche anche tra le nuove generazioni. La prima assemblea del Sistema museale toscano ha eletto **Adriano Rigoli** presidente e **Marco Capaccioli** vicepresidente, ruolo che rivestono anche nell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Presidente Rigoli: «Progetto pilota in Toscana» «Il mio auspicio è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente Rigoli -. Considero questo sistema museale in Toscana un progetto pilota per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata». Uno degli obiettivi del sistema, ha concluso Rigoli, è quello di «portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il 'turista del terzo millennio' diventi anche motore della ripresa economica».



Redazione

<https://www.twitter.com/agenziaimpress>

[Privacy](#)



[CULTURA \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/\)](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/), [NAZIONALE \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/\)](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/)

Nasce il Sistema Museale Tematico Case della Memoria (<https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/>)

11 NOVEMBRE 2020 by [CORNAZ \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/\)](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/)

[facebook.com/sharer.php?u=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/)

[ttr.com/intent/tweet?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/&via=CorrNazionale](https://twitter.com/intent/tweet?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/&via=CorrNazionale)

[us.google.com/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/](https://www.us.google.com/share?url=https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/)

[nazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/](https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/)

La storia dei grandi personaggi del passato incontra il digitale: in Toscana nasce il Sistema Museale Tematico Case della Memoria



Si è tenuta nei giorni scorsi la prima Assemblea del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana – I Grandi Personaggi**. Il sistema, nato in seno all'Associazione Nazionale Case della Memoria, raccoglie ad oggi 17 case museo regionali, e si propone come risposta alla necessità di “fare rete” per promuovere al meglio le Case della Memoria della Toscana. Il primo passo è stato progettare la rete Intranet e il sistema di biglietteria unificato: uno strumento di co-marketing tra gli associati, in un percorso virtuoso dove ogni struttura promuove tutte le altre. L'assemblea del Sistema Museale Toscano ha eletto

unanimemente **Adriano Rigoli presidente** e **Marco Capaccioli vicepresidente**, ruolo che rivestono anche nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Marco Capaccioli è inoltre **coordinatore di sistema**, figura anch'essa prevista dalla Convenzione e dal Regolamento approvati dalle case aderenti.

Obiettivo principale del **Sistema Museale Tematico Case della Memoria in Toscana** è valorizzare, attraverso soluzioni innovative, un nuovo modo di fruire il patrimonio culturale spostando l'attenzione e i flussi turistico/culturali verso una diversa tipologia di strutture, più piccole ma diffuse in maniera capillare sul territorio. Tra le varie attività è prevista la realizzazione di **percorsi tematici**, supportati da prodotti editoriali sia digitali che cartacei, **prodotti multimediali** e **percorsi ludico-educativi virtuali**, che assumono nuove forme per diventare strumenti di mediazione tra conoscenza fisica (on-site) e virtuale (on-line). **In sintesi utilizzare il digitale per innescare il processo di “conversione” dei contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”, passando attraverso le proposte editoriali e le dinamiche del gioco rivolte alle nuove generazioni.**

«Il mio **auspicio** è che presto tutte le case socie dell'Associazione in Toscana aderiscano anche al Sistema Museale. Questo ci consentirà un'azione più proficua, efficace e vantaggiosa per tutti – afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria **Adriano Rigoli** -. Considero questo sistema museale in Toscana un **progetto pilota** per verificare la possibilità di promuovere altri sistemi museali tematici delle Case della Memoria in altre regioni italiane in cui la presenza dell'associazione è ormai consolidata. Uno degli effetti attesi, oltre alla promozione delle Case, è quello di portare un maggior flusso turistico nei territori, finalizzato da un lato a far conoscere una Toscana ancora tutta da scoprire, dall'altro a far sì che il “turista del terzo millennio” diventi anche motore della ripresa economica».

«I grandi musei rappresentano “solo” il 20% dell'intera offerta museale italiana – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Proprio per la natura diffusa del restante 80% del patrimonio culturale, occorre un nuovo paradigma per la promozione e l'accesso a tali realtà,

basato sulla strategia di trasformazione di contatti e visitatori “virtuali” in “presenze”. Se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'emergenza Covid ha dimostrato come il “digitale” non solo può essere una valida alternativa alla fruizione tradizionale ma che le attese e le richieste per questo tipo di contenuti sono sempre più alte. La nostra idea è quella di partire da questo tipo di proposta e di bisogno per “catturare” gli appassionati e portarli, dopo la visita “virtuale”, verso la visita “fisica” dei luoghi della memoria culturale».

Al Sistema Museale Tematico Case della Memoria

Al Sistema museale tematico Case della Memoria

(<https://www.casedellamemoria.it/it/>) in Toscana – I Grandi Personaggi hanno aderito: il Comune di Santa Maria a Monte (PI) con il **Museo “Casa Carducci”**, il Comune di Caprese Michelangelo (AR) con il **Museo casa natale di Michelangelo Buonarroti**, la Fondazione Casa Pia dei Ceppi-Palazzo Datini (Prato) con il **Museo di Palazzo Datini**, il Comitato del Cimitero di Porta Pinti con il **Museo Cimitero Evangelico di Porta Pinti detto “degli Inglesi”** (Firenze), la Fondazione Montanelli-Bassi con il **Museo Casa Montanelli – Le Stanze di Indro Montanelli** di Fucecchio (Firenze), il Comune di Castagneto Carducci (LI) con il **Polo Carducciano Comunale (Casa Carducci e Museo Archivio Carducci)**, il Comune di Barga (LU) con il **Museo di Casa Pascoli**, il Centro Studi Sigfrido Bartolini con la **Casa Museo Sigfrido Bartolini di Pistoia**, la **Casa Studio Piero Bargellini** di Firenze, l'Associazione Laboratorio per Affresco “Elena e Leonetto Tintori” per la **Casa Museo Leonetto Tintori** di Prato, il Comune di Pietrasanta (LU) con la **Casa Natale Carducci di Valdicastello**, il Comune di Cecina (LI), con la **Villa Francesco Domenico Guerrazzi**, il Comune di Vaiano con il **Museo della Badia di Vaiano – Casa Agnolo Firenzuola** e il **Museo Villa del Mulinaccio – Casa Filippo Sassetti**; il Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni per il **Museo Casa Ferruccio Busoni di Empoli (FI)**, il Comune di Vinci (FI) con la **Casa Natale di Leonardo da Vinci di Anchiano**, il Comune di Certaldo (FI) con la **Casa del Boccaccio**.

TAGS: **CASE DELLA MEMORIA** ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/CASE-DELLA-MEMORIA/](https://www.corrierenazionale.it/tag/case-della-memoria/)), **MUSEI** ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/MUSEI/](https://www.corrierenazionale.it/tag/musei/)), **TOSCANA** ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/TOSCANA/](https://www.corrierenazionale.it/tag/toscana/))

[CORNAZ \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/\)](https://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/)

[\(http://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/\)](http://www.corrierenazionale.it/author/cornaz/)
<https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/>
<https://www.corrierenazionale.it/2020/11/11/nasce-il-sistema-museale-tematico-case-della-memoria/>

CASE DELLA MEMORIA**Marco Capaccioli coordinatore e vicepresidente
«Un itinerario digitale sui luoghi sconosciuti»****LASTRA A SIGNA**

Marco Capaccioli, consigliere comunale Pd, vicepresidente dell'Associazione nazionale case della memoria e consigliere del coordinamento Icom Toscana è stato eletto vicepresidente e coordinatore del «Sistema museale tematico case della memoria in Toscana - I grandi personaggi» che raccoglie 17 case-museo regionali. «Voglio ringraziare l'assemblea e il presidente

Adriano Rigoli per la fiducia e per la collaborazione - ha detto Capaccioli -. La nostra idea è partire da una proposta digitale per attirare appassionati e portarli a una visita fisica dei luoghi della memoria. C'è una Toscana tutta da scoprire e vogliamo far sì che il turista del terzo millennio diventi anche motore della ripresa economica». Il primo step è stato progettare una rete Intranet e un sistema di biglietteria unificato, a breve arriveranno nuovi prodotti editoriali.

**I grandi italiani e Dante, progetto dell'Associazione Case Memoria
E in Val di Bisenzio percorso per valorizzare i luoghi danteschi
*Le due iniziative nel calendario del Comitato nazionale per Dante del Mibac***

Firenze/Vaiano, 21 novembre 2020 - *Nel nome di Dante* è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. "Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo *Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante* declinerà una serie d'iniziativa nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni – annuncia Adriano Rigoli presidente dell'associazione - Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi".

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla *Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)* ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti - quello su scala nazionale quello valbisentino - hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. "Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano", sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – più semplicemente presso la casa

Ufficio stampa

Etaoin, via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Comune di Vaiano

Caterina Fanfani mobile: 329 5833768

di un pastore - essere stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

“L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano”, sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria - lo ricordiamo - mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio e fino ad arrivare ai protagonisti del Novecento.

Ufficio stampa

Etaoin, via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Comune di Vaiano

Caterina Fanfani mobile: 329 5833768

DANTE: I GRANDI ITALIANI IL SOMMO POETA, PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CASE MEMORIA

Le iniziative nel calendario del Comitato nazionale per Dante del Mibact nel 2021 Firenze,

"Nel nome di Dante" è il progetto con cui l'Associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. "Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante declinerà una serie d'iniziative nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni - annuncia Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione - Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi". Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56) ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia. Entrambi i progetti - quello su scala nazionale e quello della Val di Bisenzio, in provincia di Prato - hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. (segue) (Zto/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-20 16:40 NNN

DANTE: I GRANDI ITALIANI IL SOMMO POETA, PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CASE MEMORIA

(2)

"Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano", sottolinea il sindaco di Vaiano (Prato), Primo Bosi. Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano - più semplicemente presso la casa di un pastore - essere stato rifiutato dai "Conti Rabbiosi", i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova. "L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano", sottolinea Rigoli. (segue) (Zto/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-20 16:41 NNN

DANTE: I GRANDI ITALIANI IL SOMMO POETA, PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CASE MEMORIA

(3)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria - lo ricordiamo - mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio e fino ad arrivare ai protagonisti del Novecento. (Zto/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-20 16:41 NNN

Non lo ospitarono nella rocca, li citò in tutte le 3 Cantiche

Nel nome di Dante è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. «Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo 'Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante declinerà una serie d'iniziativa nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni - annuncia Adriano Rigoli, presidente dell'associazione -. Nel mese di aprile 2021 si prevede invece l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi». Tra le iniziative, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi vicino a Prato che fanno riferimento alla «Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)» ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia. Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Secondo ricostruzioni, nell'inverno del 1285 il Poeta mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano - nella casa di un pastore - dopo esser stato rifiutato dai «Conti Rabbiosi», i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli (Udine), oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova. Il progetto nella Valle del fiume Bisenzio e quello più ampio nazionale hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri, istituito dal ministero della Cultura, ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. «Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento - sottolinea il sindaco Primo Bosi -. Vaiano (il comune dove sono situati questi luoghi danteschi, ndr) ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio, dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano». (ANSA). GUN-COM 21-NOV-20 13:29 NNN

Un itinerario su Dante in Vallata

Le iniziative della Casa
delle Memoria di Vaiano
per i 700 anni dalla morte

VALBISENZIO

La Valbisenzio si prepara a celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. «Nel mese di gennaio un cartellone di appuntamenti dal titolo 'Nel nome di Dante - I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante' declinerà una serie di iniziative nelle singole Case della Memoria, che sono 85 sparse in 12 Regioni», spiega Adriano Rigoli presidente dell'associazione 'Case della Memoria' di Vaiano. «E in aprile si prevede l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a spiegare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi». Il rapporto tra Dante e la Valbisenzio si dipana tra



leggenda e storia. Secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna, trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano, più semplicemente nella casa di un pastore, dopo essere stato rifiutato dai 'Conti Rabbiosi', i Conti Alberti alla Rocca di Cerbaia.

«**L'itinerario** - aggiunge Rigoli spiegando quello che attende gli appassionati di Dante - si propone di valorizzare al meglio, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia».

Etaoin – Media & Comunicazione

Firenze – Roma

NOTIZIA



I grandi italiani e Dante, il progetto dell'Associazione Case Memoria E in Val di Bisenzio un percorso per valorizzare i luoghi danteschi

Firenze/Vaiano, 21 novembre 2020 - *Nel nome di Dante* è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. “Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo *Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante* declinerà una serie d’iniziative nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni – annuncia Adriano Rigoli presidente dell’associazione - Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l’inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l’influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi”.

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla *Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)* ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti - quello su scala nazionale e quello valbisentino - hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. “Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l’Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano”, sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – più semplicemente presso la casa di un pastore - essere stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

“L’itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto di vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano”, sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria - lo ricordiamo - mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio e fino ad arrivare ai protagonisti del Novecento.

 [20.11.21 ANCM Case e Dante](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail info@etaoin.it

[cookie policy](#)



📅 lunedì 28 dicembre 2020 [Chi siamo \(/chi-siamo\)](#) [Contatti \(/contatti\)](#) [Privacy Policy \(/privacy-policy\)](#)

👤 [Entra/Registrati](#) | [f \(https://www.facebook.com/agcult\)](https://www.facebook.com/agcult) [t \(https://twitter.com/AgCultNews\)](https://twitter.com/AgCultNews) [@ \(https://www.instagram.com/agcultnews\)](https://www.instagram.com/agcultnews)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

NOTIZIE SETTIMANALI DAL MIBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALLEUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI



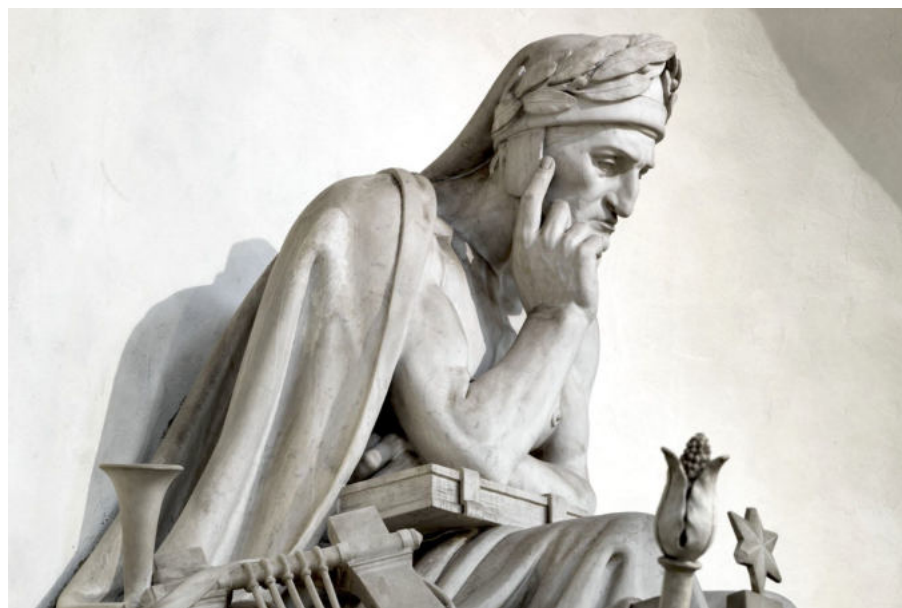
[/subscribe](https://agcult.it/subscribe)

🏠 [Home \(/\)](#) / [I grandi italiani e Dante: un progetto dell'Associazione Case Memoria](#)

📁 [TERRITORIO \(/CANALE/720/TERRITORIO\)](#)

(Inc) 21 novembre 2020 11:37

I grandi italiani e Dante: un progetto dell'Associazione Case Memoria



"Nel nome di Dante" è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. "Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo 'Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi' rendono omaggio al Sommo poeta Dante declinerà una serie d'iniziative nelle singole Case della Memoria che...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it (mailto:marketing@agcult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati (/subscribe) alla Newsletter settimanale gratuita.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA



NOTIZIARIO



faro (/a/29904/2020-12-28/recovery-renzi-parola-chiave-sia-cultura-italia-e-faro)

Roma (/a/29903/2020-12-28/pompei-borgonzoni-lega-docufilm-esempio-che-cultura-in-tv-funziona)

28 dicembre 2020 17:58 (/a/29903/2020-12-28/pompei-borgonzoni-lega-docufilm-esempio-che-cultura-in-tv-funziona)

Pompei, Borgonzoni (Lega): Docufilm esempio che cultura in tv funziona (/a/29903/2020-12-28/pompei-borgonzoni-lega-docufilm-esempio-che-cultura-in-tv-funziona)

Roma (/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledì-30-voto-fiducia-senato)

28 dicembre 2020 17:35 (/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledì-30-voto-fiducia-senato)

Manovra, mercoledì 30 voto fiducia Senato (/a/29902/2020-12-28/manovra-mercoledì-30-voto-fiducia-senato)

Roma (/a/29901/2020-12-28/covid-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-in-sicurezza)

28 dicembre 2020 17:21 (/a/29901/2020-12-28/covid-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-in-sicurezza)

Covid, Mollicone (Fdi): Riaprire teatri, cinema e palestre in sicurezza (/a/29901/2020-12-28/covid-mollicone-fdi-riaprire-teatri-cinema-e-palestre-in-sicurezza)

Roma (/a/29884/2020-12-28/concorso-art-bonus-fino-

Tutte le news (/notiziario)

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE



"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE PRATO

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

VACCINO COVID

COVID TOSCANA

VACCINO UMBRIA

NEVE IN TOSCANA

ALBERI D



HOME > PRATO > CRONACA > UN ITINERARIO SU DANTE IN VALLATA

Publicato il 21 novembre 2020

Un itinerario su Dante in Vallata

Le iniziative della Casa delle Memoria di Vaiano per i 700 anni dalla morte

Condividi

Tweet

Invia tramite email



La Valbisenzio si prepara a celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

27 dicembre 2020 - Aggiornamenti con Covid-19
 Dati aggregati quotidiani Regione/PRSA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

Regione	MORTALITÀ (Mila/Giorni)				Tasso di mortalità	Ripartizione per sesso	Ripartizione per età	Ripartizione per tipo di decesso
	2020	2019	2018	2017				
ABRUZZO	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
BASILICATA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
BENI LUCA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
BRESCIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
CAPIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
EMILIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
FROSINONE	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
LAZIO	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
LIGURIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
LOMBARDIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
MARCHE	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
MOLISE	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
MURCIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
PIEMONTE	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
PUGLIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
RAVENNIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
ROMAGNA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
SARDEGNA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
SARDEGNA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
SICILIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
TOSCANA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
TRENTINO	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
VALLE D'AOSTA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%
VENETIA	10	10	10	10	0,00	50%	50%	100%

CRONACA

"Nel mese di gennaio un cartellone di appuntamenti dal titolo 'Nel nome di Dante - I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante' declinerà una serie di iniziative nelle singole Case della Memoria, che sono 85 sparse in 12 Regioni", spiega Adriano Rigoli presidente dell'associazione 'Case della Memoria' di Vaiano. "E in aprile si prevede l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a spiegare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi". Il rapporto tra Dante e la Valbisenzio si dipana tra leggenda e storia. Secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna, trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano, più semplicemente nella casa di un pastore, dopo essere stato rifiutato dai 'Conti Rabbiosi', i Conti Alberti alla Rocca di Cerbaia.

"L'itinerario - aggiunge Rigoli spiegando quello che attende gli appassionati di Dante - si propone di valorizzare al meglio, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia".

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

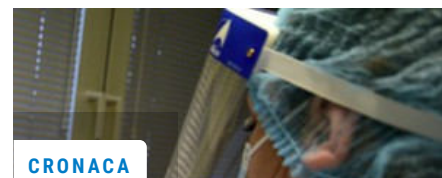
ACCEDE

Ti potrebbe interessare

Covid, il bollettino di oggi sul Coronavirus: dati Italia e regione per regione. Tabella

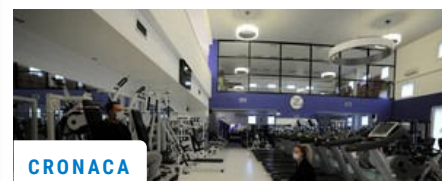


Quando iniziano i saldi, le date regione per regione



Scoperta variante italiana del Covid. "È antenata di quella inglese, circola da agosto"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Palestre, piscine, cinema e teatri: verso il rinvio della riapertura



Cosa si può fare in zona arancione. Le faq



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura, Musei\]](#)

Redazione di Met

I grandi italiani e Dante, progetto dell'Associazione Case Memoria. E in Val di Bisenzio percorso per valorizzare i luoghi danteschi

Le due iniziative nel calendario del Comitato nazionale per Dante del Mibac

Nel nome di Dante è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. “Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante declinerà una serie d’iniziative nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni – annuncia Adriano Rigoli presidente dell’associazione - Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l’inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l’influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi”.

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56) ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti - quello su scala nazionale quello valbisentino - hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. “Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l’Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio

dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano”, sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – più semplicemente presso la casa di un pastore - essere stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

“L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano”, sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria - lo ricordiamo - mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio e fino ad arrivare ai protagonisti del Novecento.

21/11/2020 12.58

Redazione di Met

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA**QUInews Prato.it**

Cerca...

lunedì 28 dicembre 2020

Mi piace 1011

Tutti i titoli: [Covid](#) [Bollettino 28 dicembre](#) [Il Covid predatore fa ancora 2 vittime](#) [Bollettino 27 dicembre](#) [Più risorse per il nuovo centro Covid](#) [Bolle](#)**CORRIERE TV****Andrea Crisanti contro Luca Zaia sui contagi in Veneto: «Non dipendono dai tanti tamponi, è una lettura sbagliata»**

Attualità

SABATO 21 NOVEMBRE 2020 ORE 11:30

In Val di Bisenzio un percorso sulle orme di Dante

Mi piace 6 [Condividi](#) [Tweet](#) [in](#) [Condividi](#)**Secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, in viaggio verso Bologna, trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano****VAIANO** — L'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra Dante e i grandi italiani di tutti i tempi, lo ha annunciato Adriano Rigoli presidente dell'associazione.

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla **Valle onde Bisenzio si dichina** (Inferno XXXII, 56) ripercorrendo la vicenda del rapporto tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Il progetto ha ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entra quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi.

“Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come **la Villa del Mulinaccio** dimora di Filippo Sassetti, **la Badia legata ad Agnolo Firenzuola** e **la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano**” ha sottolineato il sindaco Primo Bosi.

Secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano dopo essere stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

“L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano” ha detto Rigoli.

📍 Dante salva l'abbazia di San Giusto**📍 Chiude la ferrovia, pronti gli autobus sostitutivi****📍 Ricordando Carlo Monni**Tag [val di bisenzio](#) [dante alighieri](#) [vaiano](#) [bologna](#) [badia a settimo](#) [italia](#) [bisenzio](#) [inferno](#) [alberti](#) [cantica divina commedia](#) [filippo sassetti](#) [agnolo firenzuola](#) [casa bartolini](#) [rocca di cerbaia](#) [cividale del friuli](#)Programmazione **CINEMA****FARMACIE DI TURNO****Toscana**
Notizie

28 dicembre | 16.16

Scomparsa del segretario scuola Cisl Vannucci, cordoglio assessora Nardini

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



n. 46 del 20/12/2020

[ABBONATI SUBITO](#)

[Home](#) » [Cultura & Società](#) » [I grandi italiani e Dante, progetto dell'Associazione Case Memoria](#)

Cultura & Società

I grandi italiani e Dante, progetto dell'Associazione Case Memoria

"Nel nome di Dante" è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi.

Percorsi: DANTE - ITALIA - TOSCANA



20/11/2020 di > [Lorella Pellis](#)

“Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante declinerà una serie d’iniziative nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni - annuncia Adriano Rigoli presidente dell’associazione - Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l’inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l’influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi”.

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla *Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)* ripercorrendo la vicenda del rapporto - tormentato - tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti - quello su scala nazionale quello valbisentino - hanno ricevuto il patrocinio del Comitato

nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. “Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano”, sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano - più semplicemente presso la casa di un pastore - essere stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

“L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano”, sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria - lo ricordiamo - mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, da Galileo a Leonardo da Vinci, e poi Michelangelo Buonarroti fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio e fino ai protagonisti del Novecento.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Bicentenario Artusiano: omaggio a Pellegrino in Val di Bisenzio](#)
- » [Il Museo della Badia di Vaiano è di nuovo aperto alle visite](#)
- » [PassaBorgo: un tour fra le Case della Memoria toscane](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#) | [Informativa Cookie](#)



Questo sito contribuisce alla audience di



HOME CHI SIAMO NEWS PROGRAMMI CONTATTI PUBBLICITÀ

#IMMAGINAPRATO

Cronaca Città Economia Cultura Sport Solidarietà Vita ecclesiale

IN EVIDENZA



RIVEDI L'ULTIMO TG

Telegiornale
13.45 20.30

[GUARDA LA DIRETTA](#) ▶

Un itinerario su Dante, a 700 anni dalla sua morte, in Val Bisenzio

🕒 21 novembre 2020 📁 NEWS, PROVINCIA 💬 0



“Nel nome di Dante”, è questo il progetto con cui l’associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. E anche **la Val di Bisenzio si appresta a celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta.**

A partire dal mese di gennaio prenderanno, infatti, il via una serie di iniziative dal titolo “Nel nome di Dante. I grandi personaggi rendono omaggio al sommo poeta Dante”, che vedranno protagoniste le singole Case della Memoria (85 in totale in 12 regioni). Ad aprile verrà poi inaugurata una mostra itinerante volta ad illustrare l’influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi. Tra le varie iniziative in programma, attraverso un progetto e un itinerario speciale, **verranno valorizzati i luoghi danteschi vicino a Prato che fanno riferimento alla “Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)”**, ripercorrendo la vicenda del rapporto – tormentato – tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia. **Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia.** Secondo ricostruzioni, nell’inverno del 1285 il Poeta mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – nella casa di un pastore – dopo esser stato rifiutato dai “Conti Rabbiosi”, i Conti

TOSCANAOGGI

Solidarietà: a Firenze 565 past settiman...

L’iniziativa Serr donare arriva a dove McDonald Fondazione pe

Dec 28, 2020 11:45 AM

Covid-19: da Cassa Depositi e finanzia...

Cassa Depositi firmato un con finanziamento Regione Tosca

Dec 28, 2020 10:47 AM

[Comunicazione 77 conti positivi](#)
RSS Feed Widget

TOSCANAMEDIA NEWS



Raffiche a cento all'ora, Toscana colpita dal maltempo



In Italia 445 nuove vittime, Toscana agli ultimi posti per incidenza di positivi



Vento e mareggiate, alto rischio frane e alluvioni



Prezzo del latte, ...

Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli (Udine), oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

Il progetto in Val Bisenzio e quello più ampio nazionale hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri, istituito dal ministero della Cultura, ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. “Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento – sottolinea il sindaco di Vaiano Primo Bosi -. Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione con l’Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio, dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano”.

     **Condividi**

COMMENTI

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Val di Bisenzio

Di casa in casa (della memoria) sulle tracce di Dante, il nomade

L'importanza di Prato e dintorni nella *Divina Commedia* potrà essere passata inosservata ai più. Vuoi perché offuscata dalla presenza ingombrante del Conte Ugolino che appare alla fine del trentunesimo dell'*Inferno* – il canto più pratese del poema dantesco — e che ne domina il successivo. Vuoi per la maggior rilevanza dei personaggi fiorentini e pisani in tante terzine. Ma c'è una famiglia, quella degli Alberti di Mangona, conti di Vaiano, provincia di Prato, che compare a più riprese in tutte le cantiche. Nell'*Inferno* con i fratelli Alessandro e Napoleone, puniti nel ghiaccio tra i «traditori dei parenti». Nel *Purgatorio* con il figlio di Napoleone, Orso. E nel *Paradiso* con la loro ava, Cunizza. Alla loro e a tante altre case sparse in tutto il Paese, è dedicato il progetto dell'Associazione Case Memoria per l'anno dantesco, il 2021, quando celebriamo i 700 anni dalla morte del poeta. Associazione che mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura mondiale. La leggenda racconta che Dante trovò rifugio nella badia di San Salvatore a Vaiano in Val di Bisenzio nell'inverno del 1285 mentre si trovava in viaggio verso Bologna. E pare sia stato mal accolto dai conti Alberti alla Rocca



La Rocca di Cerbaia dove a Dante sarebbe stato negato rifugio in una notte nevosa

di Cerbaia. Storia tutta da definire ma che è ben documentata nella Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher a Cividale del Friuli. Il comitato nazionale per Dante700 del Ministero ha così programmato insieme a Case della Memoria, per il prossimo gennaio, incontri, mostre e itinerari dedicati a queste abitazioni. Un programma in fieri, la cui definizione è stata rallentata dalla pandemia. Molte delle 85 case devono confermare la loro presenza al progetto «Nel nome di Dante», ma Vaiano ci sarà per ripercorrere la vicenda del

tormentato rapporto tra Dante e i conti Alberti di Mangona alla Villa del Mulinaccio che è stata dimora di Filippo Sassetti, alla Badia legata ad Agnolo Firenzuola e alla casa di Lorenzo Bartolini a Savignano. Ad aprile sarà inaugurata, anticipa il presidente delle Case della Memoria, Adriano Rigoli, «una mostra itinerante sull'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi». Per tenersi aggiornati sul programma in fieri, www.casedellamemoria.it

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un itinerario su Dante, a 700 anni dalla sua morte, in Val Bisenzio

Publicato da **Andrea Donati** in Appennino · 22/11/2020 08:33:00

Ripercorrendo la vicenda del rapporto (tormentato) tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia



Di Andrea Donati

“Nel nome di Dante”, è questo il progetto con cui l’associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. E anche la Val di Bisenzio si appresta a celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta.

A partire dal mese di gennaio prenderanno, infatti, il via una serie di iniziative dal titolo “Nel nome di Dante. I grandi personaggi rendono omaggio al sommo poeta Dante”, che vedranno protagoniste le singole Case della Memoria (85 in totale in 12 regioni). Ad aprile verrà poi inaugurata una mostra itinerante volta ad illustrare l’influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi.

Tra le varie iniziative in programma, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi vicino a Prato che fanno riferimento alla “Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)”, ripercorrendo la vicenda del rapporto – tormentato – tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia. Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia.

I grandi italiani e Dante: il progetto dell'Associazione Case della Memoria

24 Novembre 2020



Nel nome di Dante è il progetto con cui l'associazione nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani di tutti i tempi. "Nel mese di gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo *Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta Dante* declinerà una serie d'iniziativa nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni – annuncia Adriano Rigoli presidente dell'associazione – Nel mese di aprile 2021, si prevede invece l'inaugurazione di una mostra itinerante dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi".

Nel territorio pratese, attraverso un progetto e un itinerario speciale, verranno valorizzati i luoghi danteschi che fanno riferimento alla *Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)* ripercorrendo la vicenda del rapporto – tormentato – tra il poeta e i Conti Alberti che vengono citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti – quello su scala nazionale quello valbisentino – hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi. "Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento, Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l'Associazione Case della Memoria, anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano", sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Appunto secondo la leggenda nel freddo inverno del 1285 il Poeta, mentre si trovava in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – più semplicemente presso la casa di un pastore – essere stato rifiutato dai "Conti Rabbiosi", i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

"L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale, sia dal punto di vista turistico i luoghi danteschi in

Val di Bisenzio, le loro strutture medievali e gli scavi archeologici che sono stati effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia, sia alla Badia di Vaiano", sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria – lo ricordiamo – mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera: da **Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti** fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come **Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio** e fino ad arrivare ai protagonisti del Novecento.

Condividi:



instagram



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CULTURA](#) » DANTE, I GRANDI ITALIANI E LE CASE DELLA MEMORIA

Dante, i grandi italiani e le Case della Memoria

NOVEMBRE 24, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

E in Val di Bisenzio un percorso per valorizzare i luoghi danteschi. Le due iniziative nel calendario del Comitato nazionale per Dante del Mibac

Nel nome di Dante è il progetto con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria celebrerà in tutta Italia il legame tra il Sommo poeta e i grandi italiani. "A gennaio 2021 un cartellone di eventi dal titolo *Nel nome di Dante, I Grandi Personaggi rendono omaggio al Sommo poeta* declinerà una serie d'iniziativa nelle singole Case della Memoria che sono 85 in dodici Regioni – annuncia Adriano Rigoli presidente dell'associazione -. Per aprile 2021, si prevede invece l'inaugurazione di una mostra itinerante. Dedicata a illustrare l'influsso che Dante ha avuto sulle opere o sul vissuto dei grandi personaggi".



L'iniziativa dedicata a Dante in Valbisenzio

Nel territorio pratese, un progetto e un itinerario speciale valorizzeranno i luoghi danteschi che fanno riferimento alla *Valle onde Bisenzio si dichina (Inferno XXXII, 56)*. Ripercorrendo così il rapporto – tormentato – tra il poeta e i Conti Alberti, citati in tutte e tre le Cantiche della Commedia.

Entrambi i progetti – quello su scala nazionale quello valbisenzino – hanno ricevuto il patrocinio del Comitato nazionale delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri istituito dal ministero della Cultura. Ed entrano quindi a fare parte del calendario ufficiale degli eventi.

Bosi: “soddisfatti di aver ricevuto il patrocinio del MiBac”

“Siamo davvero soddisfatti di questo bel riconoscimento. Vaiano ha sempre coltivato e ritenuto preziosa la collaborazione a con l'Associazione Case della Memoria. Anche in forza della presenza di tre monumenti come la Villa del Mulinaccio dimora di Filippo Sassetti, la Badia legata ad Agnolo Firenzuola e la casa natale di Lorenzo Bartolini a Savignano”, sottolinea il sindaco Primo Bosi.

Dante e la Valbisenzio tra storia e leggenda

Il rapporto tra Dante e la Val di Bisenzio si dipana tra leggenda e storia. Leggenda narra che

nel freddo inverno del 1285 il Poeta, in viaggio verso Bologna trovò rifugio presso la badia di San Salvatore a Vaiano – più semplicemente presso la casa di un pastore – dopo il rifiuto dei “Conti Rabbiosi”, i Conti Alberti appunto, alla Rocca di Cerbaia. Tutta la vicenda è stata recuperata attraverso il Codice Dantesco della Biblioteca dei Conti Clarecini de Dornpacher di Cividale del Friuli, oggi conservato nella Biblioteca Universitaria di Padova.

Rigoli: “nostro obiettivo è valorizzare i luoghi danteschi”

“L'itinerario si propone di valorizzare, sia dal punto vista culturale che turistico i luoghi danteschi in Val di Bisenzio. Le loro strutture medievali e gli scavi archeologici effettuati recentemente sia alla Rocca di Cerbaia che alla Badia di Vaiano”, sottolinea Rigoli.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete le abitazioni in cui hanno vissuto alcuni dei più importanti personaggi della cultura italiana e straniera. Da **Giotto e Boccaccio a Niccolò Machiavelli, Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti**. Fino ad arrivare a personaggi più vicini a noi nel tempo come **Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Giacomo Puccini, Maria Montessori, Enrico Caruso, Antonio Gramsci, Gabriele D'Annunzio**.

FILED UNDER: **CULTURA**

TAGGED WITH: **FIRENZE, PRATO**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

«Ferruccio Busoni, uno di noi» Il musicista si presenta on line

'Ferruccio Busoni, uno di noi'. Ovvero un modo differente di fare cultura, pensato per andare avanti con proposte e spunti di incontro seppur alla dovuta distanza legata all'emergenza coronavirus. E' il progetto nato in seno al Centro studi musicali Ferruccio Busoni, con sede in piazza della Vittoria a Empoli. In pratica, la proposta vede protagonista un minuto e mezzo della prima edizione italiana del libro di Edward J. Dent. Una novantina di secondi dedicata alla lettura della storia di Busoni attraverso brevi testi tratti dalla sua biografia, risalente al 1933, firmata da Dent, e recentemente tradotta per la prima volta.

Ogni martedì sul web, Facebook e sul canale youtube del Centro, sarà proposto un episodio dedicato al compositore e musicista. Le pillole, delle quali oggi sarà proposta la seconda puntata, vogliono ripercorre attraverso vari aneddoti e storie, gli aspetti ancora poco conosciuti di Ferruccio Busoni, un racconto intimo, divertente e coinvolgente del suo personaggio e della sua vita. Del resto, Busoni non era solo un grande compositore, non era solo il



'principe dei pianisti', era un uomo.

Le pillole si compongono di due parti: nella prima vengono letti alcuni paragrafi tratti dal Dent e nella seconda Marco Vincenzi, l'autore della traduzione, pianista e musicologo, direttore artistico e scientifico del Centro Busoni dal 1998 al 2020, li contestualizza e spiega.

L'obiettivo è quello di far conoscere Ferruccio Busoni a trecentosessanta gradi, attraverso il le-

game fra Dent e Busoni: tra loro intercorsero rapporti di stima e di reciproca amicizia e il libro in questione è il primo lavoro monografico e specificatamente dedicato al grande musicista. Le pagine percorrono con minuzia di dettagli tutta la vita del compositore, soffermandosi su luoghi geografici, contesti storici, personaggi incontrati, rapporti familiari e, particolarmente, sulle opere nate dalla geniale penna del maestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani dalle 16 la diretta con una favola inedita e moderna che coniuga il mondo musicale con il tema dell'avventura e del viaggio. Evento con lo scrittore aretino Gianni Micheli

Casa Bruschi si sposta su Facebook con la storia Un pezzo di legno

AREZZO

■ La Fondazione Ivan Bruschi, amministrata da UBI Banca, pur mantenendo chiusa al pubblico la Casa Museo nel rispetto del Dpcm vigente, tiene viva l'attenzione verso l'educazione culturale dei più giovani proponendo nuove iniziative. Domani, sabato 28 novembre alle ore 16, appuntamento gratuito sul canale Facebook della Fondazione Ivan Bruschi per un incontro in diretta e interattivo con lo scrittore aretino Gianni Micheli, per conoscere la storia di "Pezzo di Legno", una favola inedita e moderna che coniuga il mondo musicale, a partire dal Clarinetto protagonista del racconto, con il tema dell'avventura e del viaggio. L'incontro sarà anche l'occasione per scoprire, in compagnia dello staff del Museo, i più curiosi e interessanti oggetti

**La Casa Museo
Ivan Bruschi
in Corso Italia**

Chiusa per Dpcm
non interrompe
l'attività
proponendo
iniziative
di educazione
culturale
per i giovani



artistici in legno collezionati dall'illustre antiquario Bruschi nel corso dei suoi viaggi.

Nel mese di dicembre l'appuntamento con i pomeriggi per i ragazzi si rinnoverà

con le consuete storie di Natale: le più belle fiabe e leggende natalizie narrate online.

Oltre agli eventi del sabato pomeriggio, le iniziative dedicate ai più giovani che la

Fondazione Ivan Bruschi propone anche in questo periodo di chiusura del Museo sono varie, a partire dalla possibilità, per tutte le scuole dalle primarie alle superiori, di attivare percorsi interattivi per costruire nuove esperienze di apprendimento e da realizzare tramite gli strumenti della didattica a distanza.

Inoltre, in particolare per i genitori che desiderano passare un pomeriggio diverso con i propri bambini, o regalare loro una festa di compleanno con gli amici anche a distanza, in modo originale e divertente, è possibile prenotare un percorso tematico di scoperta della collezione Bruschi, con la possibilità di interagire con lo staff della Fondazione per realizzare eventi istruttivi e creativi.

Per conoscere tutti i dettagli è sufficiente telefonare al numero 0575 354126 o scrivere a info@fondazioneivanbruschi.it

Riflettori sul paesaggio del Genio

Il Museo leonardiano non ha confini

Imparare quando lo si fa divertendosi e in buona compagnia è più che mai un piacere. E quasi si domenica se è un fare a distanza, costretti davanti a un computer porta di accesso a un mondo, vedi quello dei musei, reso off limits dal Covid19. Lo sa bene lo staff del Museo leonardiano di Vinci che domani, domenica 29 novembre alle 15, tornerà in diretta dal laboratorio del museo dedicato al Genio per una nuova tappa della Domenica Leonardiana on line.

Sarà possibile continuare a parlare del Genio e scoprire tutte le sue ricerche e invenzioni, nonostante il Museo leonardiano, nella 'pancia' del castello dei conti Guidi, sia chiuso al pubblico a causa dell'emergenza sanitaria. Il tema di questo appuntamento a distanza ma non per questo meno affascinante è 'Il Paesaggio del Genio': sarà dedicato al celebre disegno di Leonardo, ospite d'onore a Vinci nella mostra realizzata per il cinquecentesimo anniversario della sua morte.

In che cosa consiste l'attività? I bambini avranno l'opportunità di esplorare, attraverso l'osservazione dei fac-simili di alcuni disegni di Leonardo, gli elemen-



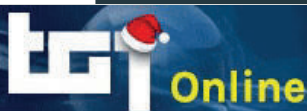
ti che lo hanno portato alla realizzazione del celebre 'Paesaggio con fiume'.

Come sono disegnate aria e acqua? Come sono fatte le rocce scavate dai fiumi? Che cosa sono i 'nichì' tanto cari a Leonardo? Queste domande, spunto per scoprire gli elementi naturali che compongono il disegno dell'artista vinciario, daranno vita a esperienze pratiche per la sua reinterpretazione. Esperienze da non perdere per uscire di

casa qualche ora con la fantasia e senza violare alcuna prescrizione relativa alla normativa per il contrasto alla diffusione del Covid19. L'attività è gratuita e per partecipare è necessario scrivere alla mail info@museo-leonardiano.it, i partecipanti riceveranno il link per accedere alla diretta e tutte le istruzioni per la realizzazione del piccolo esperimento previsto dal laboratorio.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore Giuseppe Carboni
28 Dicembre 2020, 19:15

Fai clic per utilizzare Flash

Rubriche | Video | Blog | Chi siamo

Guarda il Tg1 ▶ 28/12 TG1 LIS 07:30 ▶ 28/12 8:00 ▶ 27/12 TG1 LIS 09:30 ▶ 28/12 13:30 ▶ 28/12 16:45 ▶ 27/12 20:00 Archivio Tg1

f t i Mi piace 163.166

▶ TG1 PERSONE



TG1 PERSONE DEL 28/11/2020

Mi piace Piace a 4527 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici

▶ La Rubrica

Ritratti filmati e parlati di uomini e donne che, con la loro vita, raccontano i principali temi del nostro tempo

A cura di:
Angelo Angelastro
In onda:
Il sabato nel Tg delle 8
Casella e-mail:
angelo.angelastro@rai.it

GUARDA IL TG1

28/12 TG1 LIS 07:30 28/12 8:00

▶ ARCHIVIO TG



TG1 PERSONE del 26/12/2020

AUDREY HEPBURN, MIA MADRE
La grande Audrey Hepburn nutrivava un affetto particolare per il suo secondo figlio che vide la luce a Roma nel 1970, un anno dopo il matrimonio con lo psichiatra



TG1 PERSONE del 19/12/2020

DALL'ORRORE DI SREBRENICA AL CINEMA D'AUTORE
Dall'orrore di Srebrenica al sogno di fare cinema che diventa realtà. Potremmo raccontare così, in poche parole, la vita di Ado Hasanovic, un ...



TG1 PERSONE del 12/12/2020

QUEL PRIMO ABBRACCIO DI SEPULVEDA
Luis Sepulveda, lo scrittore cileno vittima del Covid otto mesi fa in Spagna, stava lavorando ad un nuovo romanzo ma è troppo presto per dire se e quando



TG1 PERSONE del 05/12/2020

ALIDA VALLI, UNA NONNA SPECIALE
Diva suo malgrado, Alida Valli non trascurò mai gli affetti familiari. E fu molto legata, in particolare, ad uno dei suoi nipoti, anch'egli attore, figlio del ...

[Film \(/film/\)](#)[Teen \(/teen/\)](#)[Bambini \(/bambini/\)](#)[Fiction \(/fi](#)

ACCEDI

Paesi che vai

Uno speciale di Paesi che vai sulle tracce dei grandi compositori

St 2020/21 47 min



[\(/video/2020/10/Paesi-che-vai-luoghi-detti-comuni---Uno-speciale-di-Paesi-che-vai-sulle-tracce-dei-grandi-compositori-d235ec70-9b0d-4cdf-aa1d-6296f0a372f1.html\)](https://www.raiplay.it/video/2020/10/Paesi-che-vai-luoghi-detti-comuni---Uno-speciale-di-Paesi-che-vai-sulle-tracce-dei-grandi-compositori-d235ec70-9b0d-4cdf-aa1d-6296f0a372f1.html)

Paesi che vai... luoghi, detti, comuni - Uno speciale di Paesi che vai sulle tracce dei grandi compositori - La musica, la grande musica è il filo conduttore di una puntata "speciale" di Paesi che vai che, eccezionalmente, si sposterà dal nord al sud dell'Italia per raccontare la vita, le opere, i segreti, gli amori di grandi maestri come Puccini, Verdi, Rossini, Bellini, Donizetti. Accanto a loro un giovanissimo Mozart, ospite d'onore in uno dei castelli del Trentino, e il suono sublime del

leggendario violino "le Noir" del grande liutaio Antonio Stradivari, suonato in esclusiva per Paesi che vai dal maestro Guido Rimonda. Conduce Livio Leonardi Un programma ideato e scritto da Livio Leonardi Regia di Daniele Biggiero

Vai al titolo [_\(/programmi/paesichevai\)](#)

Condividi

Stagione 2020-2021

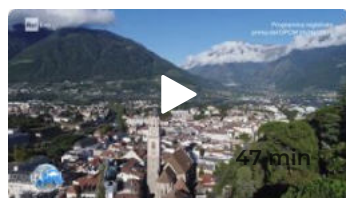
Stagione 2019-2020 [\(/programmi/paesichevai/stagion](#)



Raffaello Sanzio, sulle tracce del...

Puntata evento per i 500 anni dalla scompars...

[\(/video/2020/12/Paesiche-Vai-luoghi-detti-comuni---Raffaello-Sanzio-sulle-tracce-del-Divin-pittore-860eb883-c5d8-4ea5-b4b4-fe3bc1429f6c.html\)](#)



Sulle tracce della Principes...

Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni - Sulle...

[\(/video/2020/11/Paesiche-Vai-luoghi-detti-comuni---Sulle-tracce-della-Principessa-Sissi-a-Merano-80b695a6-b161-47e4-9341-393c72a74b49.html\)](#)



Sulle tracce della Madonna...

Tra mito e devozione, tra religione e stori...

[\(/video/2020/11/Paesiche-Vai-luoghi-detti-comuni---Sulle-tracce-della-Madonna-Nera-492a0595-bd3b-4fc5-9cf1-eb70768ff025.html\)](#)



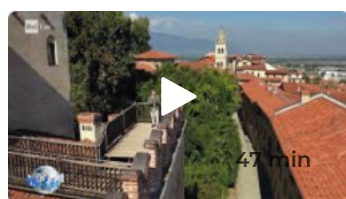
Le nobili famiglie della...

Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni - Le...

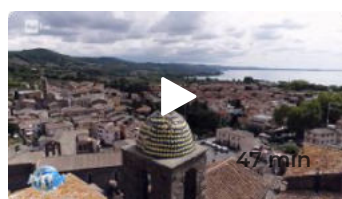
[\(/video/2020/10/Paesiche-Vai-luoghi-detti-comuni---Le-nobili-famiglie-della-Marca-Trevigiana-cd1270aa-2dd8-4c07-998f-1814b0285604.html\)](#)



Uno speciale di



Il Convegno di



La Famiglia

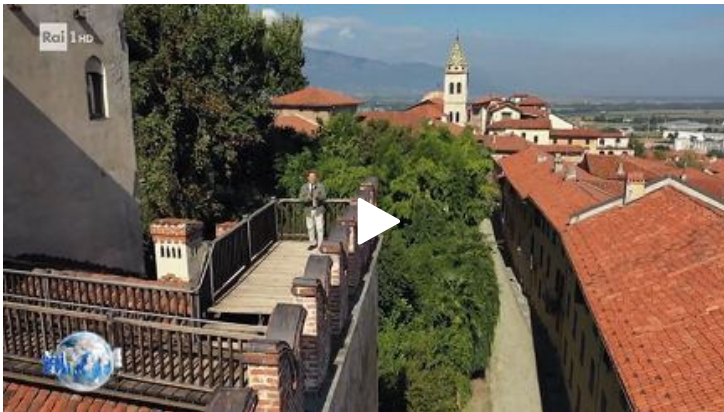
[Film \(/film/\)](#)[Teen \(/teen/\)](#)[Bambini \(/bambini/\)](#)[Fiction \(/fi](#)

ACCEDI

Paesi che vai

I Savoia e gli Aleramici: due nobili famiglie in lotta per il Marchesato di Saluzzo

St 2020/21 47 min



(</video/2020/10/Paesi-che-Vai-luoghi-detti-comuni-I-Savoia-e-gli-Aleramici-due-nobili-famiglie-in-lotta-per-il-Marchesato-di-Saluzzo-f853dc99-6f79-4e78-95a0-dfab15f6244a.html>).

I Savoia e gli Aleramici: due nobili famiglie in lotta per il Marchesato di Saluzzo - Due delle più antiche casate d'Europa, i Savoia e gli Aleramici si sono contese per secoli il Marchesato di Saluzzo, un angolo di Piemonte strategico per gli equilibri politici della regione. Un'avventura storica e politica tra antichi castelli, monasteri e tesori d'arte; tra battaglie, intrighi, favole e fantasmi



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione